

Comune di Lascari
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
A L CONSIGLIO COMUNALE
N._____DEL_____

PRESENTATA dal Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lascari, 20/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- La Giunta Comunale con atto n. 64 del 15/07/2022 ha deliberato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024, presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- La Giunta Comunale con atto n. 65 del 15/07/2022 ha deliberato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024, presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Visti:

- il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";
- il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:
  2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
     a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
     b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
     c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

  La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visti altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Dando atto che, la delibera concernente la salvaguardia degli equilibri va adottata anche se il Bilancio viene approvato in ritardo, ed anche nel caso in cui i due atti siano adottati nella stessa seduta, in quanto la delibera di salvaguardia degli equilibri propri del bilancio, evidentemente sussistenti in caso di adozione dei due atti nella medesima seduta, deve riguardare anche altri aspetti che prescindono dall'avvenuta predisposizione del Bilancio di Previsione, come la esistenza di debiti fuori bilancio che non siano stati rilevati in occasione dell'elaborazione del bilancio , nonché la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Preso atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario, ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2022/2024 nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno 2022;

- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. 2021;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti altresì dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa;
- l'eliminazione di residui attivi per complessivi € 1.431,00, non comporta situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2022/2024 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
- non emerge l'esigenza di aggiornare gli stanziamenti dello schema del bilancio di previsione 2022/2024;

Considerato che:
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
  1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
  2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
  3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Dato atto che, non apportando variazioni al bilancio di previsione 2022/2024, risultano, ovviamente, confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 , del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
3. di dare altresì atto:
   - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
   - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
   - dell'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
4. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente

PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Morici Caterina

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE 142/90,
RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da :

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Lascari, lì 20/07/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Rag. Morici Caterina

==========

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole

Lascari, lì 14/04 /2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Rag. Morici Caterina